

È ARRIVATO...  
LO SHOPPING ONLINE DEDICATO A TE!

Vigevano 24

Notizie - Opinioni - Immagini

PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ EVENTI SPORT AL DIRETTORE **ECONOMIA** TUTTE LE NOTIZIE

VIGEVANO MORTARA E 0384 GAMBOLÒ E 0381 GARLASCO E 0382 PAVIA E PROVINCIA DINTORNI

/ ECONOMIA

Mobile Facebook Instagram Youtube RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ADESSO  
20°CDOM 18  
11.9°C  
23.3°CLUN 19  
12.9°C  
23.0°C

@Datameteo.com

ECONOMIA | 17 settembre 2022, 11:45

## Riso, crolla la produzione in Lombardia: meno 200 milioni di chili



Il taglio rispetto allo scorso anno a causa di siccità e nubifragi: lo denuncia Coldiretti. Oggi via alla raccolta

CERCO  
LAVOROLEGGI &  
DIRITTIL'Oroscopo  
Di Corinne

collaboriamo con:

ticino notizie

RUBRICHE

Territorio
FESTIVAL DI SANREMO
Gallery24
24 TV
Meteo
Oroscopo
Cerco lavoro
Leggi & Diritti
Associazioni
Lifestyle

ACCADEVA UN ANNO FA

Scatta la raccolta del riso in Lombardia ma l'impatto dei cambiamenti climatici in una estate devastata da siccità e nubifragi ha tagliato di oltre 200 milioni di chili le produzioni rispetto allo scorso anno. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti regionale sulla base del primo monitoraggio fra le aziende, mentre le operazioni di trebbiatura entrano nel vivo.

La prolungata assenza di piogge e l'impossibilità di garantire una corretta irrigazione - spiega la Coldiretti Lombardia - hanno compromesso lo sviluppo delle piantine, con una situazione che si è via via aggravata anche a causa del vento caldo che ha contribuito a seccare le spighe. Una situazione climatica intervallata poi da nubifragi e grandinate che hanno ulteriormente danneggiato i raccolti. Il risultato - evidenzia la Coldiretti regionale - è che in Lombardia sono stati cancellati 23 mila ettari di riso. A

Dal 1927  
COLORIFICIO  
ROSSI SERVICECuggiono - Magenta  
Legnano - Treate

www.rossiservice.it

IN BREVE

sabato 17 settembre

Da domani, a Rho, torna  
MICAM  
(h. 10:05)

venerdì 16 settembre

'Marazzato' presenta in  
anteprima il nuovo showroom  
di Stroppiana  
(h. 11:35)

giovedì 15 settembre

Vino, Coldiretti: cresce export  
ma è SOS con +35% costi  
vendemmia  
(h. 20:20)

questi si devono aggiungere tutti quei terreni parzialmente colpiti che faranno inevitabilmente registrare cali produttivi, secondo dati Ente Risi

Oltre agli effetti della siccità - continua la Coldiretti regionale - i risicoltori devono fare i conti con il boom dei costi di produzione che vanno dal gasolio alle bollette fino alle sementi e ai concimi. "Contro l'aumento dei costi di produzione bisogna lavorare fin da subito sugli accordi di filiera che sono uno strumento indispensabile per la valorizzazione delle produzioni nazionali e per un'equa distribuzione del valore lungo la catena di produzione" afferma il vice presidente della Coldiretti Lombardia, Paolo Carra.

Intanto è arrivato il via libera in Conferenza Stato Regioni al decreto del Mipaaf che stanziava 15 milioni di euro fino ad esaurimento per i risicoltori italiani a parziale ristoro dei maggiori costi sostenuti a seguito della crisi causata dalla guerra in Ucraina, del livello record raggiunto dai prezzi delle materie prime energetiche e anche in considerazione della siccità che ha compromesso le produzioni.

"Siccità ed eventi estremi hanno colpito a macchia di leopardo: ci sono zone dove la perdita è quasi totale, altre dove è più contenuta - conferma Stefano Greppi, risicoltore pavese - Ci aspettiamo una diminuzione sia nel raccolto che nelle rese di produzione, perché a causa dell'andamento climatico anomalo la pannocchia di riso non ha potuto svilupparsi a dovere e c'è il rischio che le piantine abbiano pochi chicchi. Quelli che invece sono aumentati a dismisura sono i costi di produzione che come produttori ci troviamo a sostenere".

"Purtroppo le peggiori previsioni dei mesi scorsi sono state confermate - dichiara Fabio Camisani, risicoltore milanese che coltiva campi tra Binasco e Gaggiano -. Le stime di una perdita del 30 per cento del prodotto qui da noi rischiano di essere fin troppo ottimistiche. Per valutare la situazione bisognerà aspettare la fine della raccolta".

Quest'anno - prosegue la Coldiretti - si stima che la superficie destinata a riso in Lombardia sia di circa 95mila ettari, concentrati per la stragrande maggior parte in provincia di Pavia. Altre zone vocate si trovano nel Milanese e, in misura minore, nel Lodigiano e nel Mantovano. A livello nazionale, invece, quest'anno i terreni investiti a riso sono destinati ad attestarsi intorno ai 217 mila ettari.

Il settore - conclude la Coldiretti Lombardia - è strategico per l'economia e l'approvvigionamento alimentare del Paese, con una gamma varietale unica e tra le migliori a livello internazionale: sono 200 infatti le varietà iscritte nel registro nazionale, dal vero Carnaroli, con elevati contenuti di amido e consistenza, spesso chiamato "re dei risi", all'Arborio dai chicchi grandi e perlati che aumentano di volume durante la cottura fino al Vialone Nano, il primo riso ad avere in Europa il riconoscimento come indicazione geografica protetta, passando per il Roma e il Baldo che hanno fatto la storia della risicoltura italiana.



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI



Casette prefabbricate in giardino veloci ed ecologiche  
(h. 07:00)

**martedì 13 settembre**

The Italian Glass Weeks sceglie Viesse auto come partner per un evento promosso dalle Nazioni Unite  
(h. 16:25)

**sabato 10 settembre**

'Marazzato', un libro racconta 70 anni di storia  
(h. 09:15)

**martedì 06 settembre**

Ripartire a settembre sfruttando appieno il proprio potenziale con l'evento Restart di Roberto Re  
(h. 16:15)

'Marazzato', al via la partnership con 'La Cometa'  
(h. 09:15)

**giovedì 01 settembre**

Chi sono i favoriti del campionato di Serie B 2022-2023?  
(h. 07:00)

**venerdì 26 agosto**

I consigli del Dottor Puzzilli per ripartire a settembre con un sorriso smagliante  
(h. 11:15)

[Leggi le ultime di: Economia](#)



fico.it